

PROGRAMMA MOVIMENTO 5 STELLE

NUOVA EUROPA: PIÙ DEMOCRAZIA DIRETTA E STOP PRIVILEGI

1. Un referendum europeo per mettere i cittadini al centro dell'Europa

Con un referendum europeo diamo un'anima a questa Europa fiaccata da divisioni ed egoismi. Solo con la democrazia diretta può arrivare la spinta al cambiamento che serve per rendere l'Europa più democratica, giusta e rispettosa dei cittadini.

2. Più poteri ai rappresentanti dei cittadini, meno ai burocrati

Riavviciniamo le Istituzioni europee ai cittadini. Gli europarlamentari devono avere il potere di iniziativa legislativa. Riformiamo le Istituzioni con un sistema bicamerale che metta Parlamento e Consiglio sullo stesso piano. Mozione di censura per i Commissari che sbagliano.

3. Chiudiamo la sede del Parlamento europeo di Strasburgo

Il Parlamento europeo è l'unica Istituzione al mondo che ha due sedi fotocopia. Cambiamo i Trattati e chiudiamo la sede di Strasburgo. Diamo al Parlamento europeo una sola sede. I cittadini risparmieranno 200 milioni l'anno.

4. Tagliamo gli assurdi stipendi dell'eurocasta

Privilegi e stipendi da nababbo per i politici, austerità per i cittadini. Tagliamo stipendi di Commissari europei e deputati. Azzeriamo i fondi a partiti e fondazioni e accorpamo le agenzie europee inutili. Con noi l'Europa cambia.

5. Il riconoscimento dell'identità digitale

Il web ha cambiato la nostra società. L'Europa riconosca il diritto all'identità digitale quale diritto fondamentale della persona. La protezione dei dati, il diritto all'oblio, all'accesso ad Internet e alla riservatezza vanno riconosciuti.

STOP AUSTERITY: PIENA OCCUPAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

6. Più lavoro e meno vincoli di bilancio, cambiamo il mandato della BCE

L'austerità ci ha reso tutti più poveri. Cambiamo il mandato della BCE e inseriamo la crescita economica e la piena occupazione tra i suoi obiettivi. La BCE deve diventare una banca per i cittadini e non più per le banche.

7. Sosteniamo le imprese che investono nella green economy

Anche la finanza deve essere *green*: inseriamo un "fattore sociale" nella normativa dei requisiti di capitale e diamo incentivi alle imprese che non inquinano. Più lavoro con l'economia circolare.

8. Più investimenti in ricerca e tecnologie emergenti

L'Europa guardi al futuro: creiamo un'infrastruttura Blockchain sperimentale europea per la fornitura di servizi pubblici comuni. Potenziamo i fondi europei per ricerca e innovazione a sostegno delle nostre imprese.

9. Investimenti pubblici fuori dai vincoli di bilancio

Servono politiche europee espansive. Escludiamo dal calcolo del deficit gli investimenti pubblici produttivi e d'impatto sociale in istruzione, ricerca, sanità, sicurezza, infrastrutture.

TUTELA DELLE PERSONE, DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE

10. Salario minimo europeo, parità retributiva e sostegno alle famiglie

Con il salario minimo europeo tuteliamo i giovani e aiutiamo le nostre imprese a competere in maniera equa nel mercato europeo. Un aiuto concreto alle famiglie: approviamo subito la direttiva europea che prevede 20 settimane di congedo di maternità.

11. Pieno riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità

Alle persone con disabilità deve essere garantita piena accessibilità in tutti i luoghi pubblici europei. Diamo piena attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

12. Erasmus per tutti, più fondi per gli studenti

Erasmus+ è il volto buono di questa Europa. Triplichiamo il budget messo a disposizione per far vivere l'Erasmus anche alle fasce più svantaggiate e agli adulti iscritti ai percorsi di istruzione.

13. Risparmiatori al sicuro, un sistema di garanzia comune dei depositi

Le attuali regole europee non tutelano il risparmio e i risparmiatori. Escludiamo dal Bail-in tutti gli importi dei conti correnti dei risparmiatori. I risparmi dei cittadini sono sacri. Blocciamo la speculazione con la separazione bancaria.

14. Salute dei cittadini al primo posto con le energie rinnovabili

Il futuro è rinnovabile: stop a fonti fossili, trivelle e inceneritori, Noi siamo per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, per la mobilità sostenibile, per il trasporto merci su ferro, per il trasporto pubblico alimentato da fonti sostenibili.

15. Divieto di OGM e pesticidi nocivi per salute umana e ambiente

Sicurezza alimentare significa vietare OGM e pesticidi che sono ritenuti dannosi per la salute dei cittadini e per l'ambiente. Sicurezza alimentare significa favorire il consumo delle produzioni tipiche. Il principio di precauzione deve essere applicato senza se e senza ma.

IN EUROPA PER IL MADE IN ITALY

16. Tutela delle nostre eccellenze agroalimentari

Gli accordi commerciali devono sostenere l'export delle nostre imprese e non ammazzare le produzioni locali. Stop ad arance sudafricane, olio tunisino e riso asiatico che hanno messo in ginocchio i nostri produttori.

17. Più risorse per agricoltori e pescatori danneggiati dalla globalizzazione

Gli agricoltori e i pescatori italiani chiedono meno burocrazia, più rispetto per il loro lavoro e chiarezza sull'uso e sulle opportunità rappresentate dalle risorse europee. Diciamo no ai tagli alla Pac e sosteniamo la pesca artigianale.

18. Startup e PMI al centro dell'Europa che cambia

Competitività e innovazione sono le parole chiave dell'Europa del futuro. La BEI finanzia PMI, startup, ricerca, innovazione, economia digitale ed efficienza energetica che sono essenziali per la ripresa economica.

19. Tutela del Made in Italy, lotta alla contraffazione e alle delocalizzazioni

Difendiamo il Made in Italy con l'obbligo di riportare in etichetta l'origine dei prodotti non agricoli. Il Made in tutela imprese, lavoratori e consumatori. Norme uniche per combattere le dogane colabrodo che danneggiano le eccellenze italiane.

POLITICA MIGRATORIA COMUNE PER LA REDISTRIBUZIONE EUROPEA

20. Redistribuzione obbligatoria dei migranti

Basta belle parole e pacche sulle spalle. Contano i fatti. La gestione dei flussi, l'accoglienza, le responsabilità e gli oneri dell'immigrazione devono essere condivisi equamente tra tutti gli Stati Membri. La ricollocazione dei migranti deve essere obbligatoria.

21. Cooperazione internazionale e accordi per i rimpatri

Promuoviamo i rimpatri volontari e incentiviamoli grazie ai fondi europei. La cooperazione internazionale e la politica di sviluppo rimuovano le cause profonde che portano un migrante a lasciare la propria terra.

LOTTA ALLA GRANDE EVASIONE, ALLA CORRUZIONE E ALLA CRIMINALITÀ

22. Un fisco equo dicendo stop ai paradisi fiscali

Se oggi il fisco è nemico di milioni di cittadini è anche perché è amico di pochissimi privilegiati. Le multinazionali che lavorano in Italia devono pagare le tasse in Italia, così facendo riduciamo le troppe disuguaglianze di questa Europa.

23. Eurodaspo per i condannati e Parlamento pulito

Il malaffare non si ferma davanti ai confini nazionali. Vogliamo lo Spazzacorrotti europeo e il daspo per i condannati per reati gravi come criminalità organizzata, riciclaggio e corruzione. Se un cittadino è condannato per reati gravi in un Paese membro non deve fare affari in un altro Paese vicino.

24. Direttiva antimafia sul modello italiano

Combattiamo la criminalità organizzata in tutta Europa con una direttiva antimafia che preveda l'introduzione di una definizione comune di reato di criminalità organizzata.